la ESYO si esibisce sotto l'Alto Patrocinio della Commissione UE, del Parlamento Europeo, dell'In.C.E. e della Presidenza della Repubblica Italiana

"Young musicians are the connective tissue of our humanity. It is they who carry the message of understanding, compassion and love and generate the vibrations which no barriers can stop and who, in their music-making, display a joy that can only come throuah good will and trust between people of various backgrounds."

"I giovani musicisti sono il tessuto connettivo della nostra umanità. Sono loro che portano il messaggio di comprensione, compassione e amore e generano le vibrazioni che nessuna barriera può fermare e che, nella loro produzione musicale, mostrano una gioia che può nascere solo attraverso la buona volontà e la fiducia tra persone di diversa estrazione".

Lord Yehudi Menuhin

DICONO DI NOI

Un progetto musicale formativo di alto contenuto artistico che reputo unico nel panorama musicale europeo. Una straordinaria realtà, senza equali nel panorama delle orchestre giovanili in termini di qualità, maturità artistica, professionalità e capacità di esecuzione.

Uto Ughi

I giovani della European Spirit of Youth Orchestra sono una realtà che va sostenuta, difesa, sviluppata.

Riccardo Muti

L'Esyo ogni anno testimonia in arie e sonate che un'Europa diversa, nel suo significato più profondo, è possibile.

La Repubblica

Prenotazione obbligatoria al 339 6013250

















Publidok



PROGRAMMA

Wolfgang Amadeus Mozart "Idomeneo, re di Creta" Overture, KV 366

Johann Sebastian Bach Concerto per due violini in re minore, BWV 1043 Soliste: Julia JONES (Stati Uniti) e Jelena HORVAT (Serbia)

Intervento di Paolo RUMIZ accompagnato da tre giovani musicisti europei

Ludvig v. Beethoven Romanza per violino in fa maggiore, Op. 50 Solista: Jelin LEE (Corea del Sud)

> Franz Schubert Sinfonia n° 5 in si bemolle maggiore, D 485

I SOLISTI della ESYO Orchestra diretti da Igor Coretti Kuret in United Together Tour 2019

SINFONIA D'INVERNO Hommage à Yehudi Menuhin

con la partecipazione straordinaria di Paolo Rumiz

Dopo le tournée estiva e autunnale, la European Spirit of Youth Orchestra torna ad esibirsi in Sinfonia d'inverno, un tour dedicato a Yehudi Menuhin (1900-1999) - grande violinista e fermo sostenitore dei valori dei padri fondatori dell'Unione Europea - nel ventennale della sua scomparsa.

Con questo tributo la ESYO Orchestra rinnova la propria gratitudine al grande musicista presentando - nei concerti di Maranello, Fiorenzuola, Camogli, Busca e Ravenna - tre affermate violiniste, vincitrici di importanti concorsi internazionali e accomunate dalla passione per la musica e dalla non facile scelta di studiare, nonostante la giovanissima età, lontano dal proprio paese natio.

Le tre giovani musiciste, eccellenze nel panorama internazionale, saranno accompagnate da trentacinque giovani musicisti selezionati tra i componenti della formazione sinfonica ESYO 2019.

Durante il concerto, che sarà introdotto dall'Ouverture "Idomeneo Re di Creta", prima opera matura di W.A. Mozart, le quindicenni Jelena Horvat (Serbia) e Julia Jones (Stati Uniti) si esibiranno nel Concerto in re minore per due violini e orchestra d'archi di Johann Sebastian Bach. A seguire la ventenne coreana Lindsey Jelin Lee si cimenterà nell'interpretazione della Romanza in fa maggiore per violino e orchestra, di Ludwig van Beethoven.

A conclusione del programma, l'orchestra eseguirà la Sinfonia n.5 in si bemolle maggiore, composta a diciannove anni da Franz Schubert.

Dirige il Maestro Igor Coretti Kuret, ideatore della European Spirit of Youth Orchestra, fondata nel 1994 con il sostegno morale di Lord Menuhin. L'ensemble sinfonico si ricostituisce ogni anno riunendo le migliori giovani promesse del concertismo internazionale. Alcuni dei musicisti formati negli anni da Kuret suonano ora nelle più prestigiose orchestre del mondo, come l'orchestra del Teatro della Scala di Milano, i Münchner Philharmoniker, la London Symphony Orchestra, l'Orchestra del Teatro Mariinsky di San Pietroburgo, l'Orchestra dell'Opera di Amburgo. Anche in occasione dei concerti invernali - denominati United Together Tour in nome dei valori del dialogo, della cooperazione e dell'impegno civile - l'orchestra sarà accompagnata dalla voce di Paolo Rumiz, giornalista e scrittore di fama internazionale. La sua narrazione condurrà il pubblico attraverso l'utopia di un'Europa possibile, realizzata dall'orchestra ESYO grazie al potere della musica.